

## POLITECNICO DI MILANO

### SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI REGOLAMENTO INTEGRATIVO DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Con riferimento all'Art. 3 e correlati del Regolamento Integrativo della Prova Finale di Laurea e Laurea Magistrale della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, e premesso che:

\_il percorso di studio del corso di laurea in Progettazione dell'architettura si conclude con l'Esame di Laurea, che consiste in una *Prova finale* alla quale in termini curriculari sono attribuiti 4 CFU;

\_la *Prova Finale* consiste nella pubblica discussione dell'*Elaborato finale* in Seduta di Laurea;

\_con il superamento della *Prova Finale* si consegue il Titolo di Laurea (dottore in Progettazione dell'Architettura);

si specifica quanto segue:

#### **Art 1. Tipologia e caratteristiche dell'Elaborato finale**

L'*Elaborato finale* verte sull'approfondimento di un tema architettonico inerente alle discipline del triennio, da cui si evincano preparazione e capacità di approfondimento, consapevolezza critica dei nessi fra le discipline considerate, competenza nell'uso del linguaggio e delle forme dell'architettura. L'*Elaborato finale* può essere di due tipi: *Saggio critico* e *Portfolio tematico*

#### **Saggio critico**

Il *Saggio critico* è redatto con il supporto di un Relatore individuato dallo studente tra i docenti del corso di laurea, e può essere svolto individualmente o al massimo da due laureandi.

L'elaborato consiste in un testo di approfondimento di circa 60.000 caratteri corredato da immagini pertinenti, su un tema di architettura proposto dal candidato e preventivamente concordato col Relatore, inerente alle materie del triennio.

Il formato dell'elaborato non eccederà la dimensione A4 (orizzontale o verticale) e sarà organizzato come segue.

#### **Copertina:**

la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico, nome e cognome del candidato con matricola, nome e cognome del Relatore) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.

#### **Organizzazione e contenuti dell'elaborato:**

1. abstract: redatto in circa 1000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati;

2. elaborazione del testo: il saggio sarà sviluppato in forma di testo scritto con adeguato corredo iconografico completo delle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnato da ulteriori elaborazioni grafiche originali; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte testuale sarà in ogni caso dominante; il volume potrà articolarsi in parti, capitoli, paragrafi, la cui

organizzazione dovrà essere coerente con la struttura dell'indice;

3. bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

#### **Procedura di verifica del Saggio critico**

Il saggio critico è sottoposto all'approvazione del Relatore.

A tal fine il *Saggio critico* deve essere caricato sul portale Web di Ateneo secondo le scadenze indicate nel calendario accademico. Sarà cura del Relatore procedere alla approvazione del *Saggio critico* e alla validazione dell'iscrizione all'esame di laurea. In assenza della validazione dell'iscrizione il candidato non sarà ammesso all'esame di laurea.

#### **Portfolio tematico**

Il *Portfolio tematico* è prodotto individualmente e in autonomia dallo studente, senza Relatore.

**Il Portfolio tematico è soggetto a verifica formale da parte della Commissione di verifica che sarà indicata dal responsabile del Corso di laurea. I componenti della Commissione di verifica hanno il compito di valutare la completezza del Portfolio tematico, mentre la Commissione di laurea valuterà il contenuto dello stesso il giorno dell'esame di laurea.**

L'elaborato consiste nell'approfondimento di un tema architettonico scelto dal candidato, inerente alle discipline del triennio e sviluppato a partire da un numero ristretto di esperienze di progetto e di studio ritenute pertinenti all'argomento prescelto, significative e opportunamente documentate.

L'elaborato consiste in un fascicolo redatto in forma scritta e grafica, nel formato A3 orizzontale, organizzato come segue.

#### **Copertina:**

la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (denominazione ateneo e logo, scuola, corso di studio, anno accademico, nome e cognome del candidato con matricola) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.

#### **Organizzazione dell'elaborato e contenuti obbligatori delle tavole**

1. **abstract:** redatto in circa 1000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento in rapporto agli ambiti disciplinari interessati;
2. **indice:** sarà strutturato come sommario, riportando brevissime sintesi ragionate dei contenuti di ciascun capitolo o parte dell'elaborato, evidenziandone i collegamenti logici e tematici con gli altri capitoli o parti;
3. **tavole A3:** elaborazione, il tema prescelto sarà sviluppato in min 10/max 15 tavole redatte in forma scritta e grafica, integrando strettamente, in ciascuna pagina, i testi di approfondimento critico (min 500 caratteri, max 1000 caratteri per ogni tavola) alle immagini e composizioni d'immagini relative ai lavori selezionati, corredate dalle necessarie didascalie, **si specifica che dovrà essere indicato per ogni tavola la denominazione dell'insegnamento (laboratorio e/o corso) oggetto della riflessione, il/i docente/i, i componenti del gruppo di lavoro.** Tali didascalie saranno eventualmente accompagnate da ulteriori elaborazioni grafiche originali (schemi, grafi, ecc.) finalizzate a meglio collegare l'esperienza didattica con la trattazione dell'argomento di approfondimento; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte iconografica sarà in ogni caso dominante; la sequenza delle tavole sarà coerente con l'indice; il numero di esperienze da rielaborare sarà min 3 max 5 tra corsi e laboratori
4. **breve conclusione:** elaborato testuale (minimo 8.500 caratteri/massimo 10.000 caratteri) in cui il candidato restituisca criticamente l'argomento di approfondimento con particolare riferimento allo stato dell'arte nell'ambito tematico prescelto e alle nuove conoscenze acquisite

nel merito attraverso redazione *dell'Elaborato finale*, esplicitando i principali riferimenti architettonici, progettuali, bibliografici adottati;

5. **bibliografia:** bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato. Per la corretta impostazione della bibliografia si vedano le linee guida pubblicate sul portale web del corso di laurea in Progettazione dell'Architettura.

#### **Procedura di verifica del Portfolio tematico**

La Commissione di verifica esaminerà la completezza del *Portfolio tematico* secondo i punti da 1 a 5. A tal fine il *Portfolio tematico* deve essere caricato sul portale Web di Ateneo entro la scadenza indicata nel calendario accademico per ogni sessione di laurea.

Nei 5 giorni successivi alla scadenza per la presentazione del *Portfolio tematico*, i componenti della **Commissione di verifica** verificheranno la corrispondenza del *Portfolio tematico* con le indicazioni contenute in questo Regolamento. In caso di approvazione sarà validata l'iscrizione all'esame di laurea. In caso contrario saranno segnalate le lacune al candidato che potrà provvedere ad adeguare il *Portfolio tematico* e a ricaricarlo corretto sul medesimo portale entro 5 giorni.

**I portfolio tematici difformi rispetto anche soltanto ad uno dei punti elencati da 1 a 5, non saranno approvati dai componenti della Commissione di verifica e il candidato non sarà ammesso all'esame di laurea.**

Per maggiori approfondimenti relativamente alla modalità di redazione e sui contenuti del Portfolio Tematico si rimanda all'elenco dei quesiti consultabili sul portale web del corso di laurea in Progettazione dell'Architettura.

#### **Art. 2. Lingua di redazione dell'Elaborato finale**

L'*Elaborato finale* (*Saggio critico* oppure *Portfolio tematico*) sarà redatto in Italiano o in Inglese, in base alla lingua ufficiale del piano di studio del candidato. Nel caso l'elaborato venga redatto in Italiano il titolo e l'abstract dovranno essere redatti anche in Inglese. Previa richiesta da parte del candidato al Coordinatore del Corso di Laurea (per il *Portfolio tematico*) o al Relatore (per il *Saggio critico*), l'*Elaborato finale* potrà essere tradotto anche in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea o, in caso di doppie lauree o di titoli congiunti, nelle lingue previste dagli accordi relativi, ma sarà comunque discusso in italiano o in inglese.

#### **Art. 3. Iscrizione alla Prova finale**

Il candidato dovrà iscriversi alla Prova finale entro le scadenze previste, tramite il portale Web di Ateneo. L'ammissione alla Prova finale è comunque subordinata al preventivo conseguimento, da parte dello studente, dei CFU previsti dal regolamento didattico, e alla validazione dell'iscrizione da parte dei componenti della Commissione di verifica (nel caso del *Portfolio tematico*) o del Relatore (nel caso del *Saggio critico*).

#### **Art. 4. Presentazione e discussione dell'Elaborato finale nella Prova finale**

L'*Elaborato finale* sarà pubblicamente presentato dal candidato e discusso nel corso della *Prova finale*, nella lingua in cui è stato redatto (Italiano o Inglese). La presentazione e la discussione si svolgeranno al tavolo di fronte alla Commissione preposta.

L'*Elaborato finale* dovrà essere stampato su carta in almeno 2 copie da presentare alla Commissione al momento della prova finale.

Eventuali ulteriori elaborazioni scritte e grafiche, modellistiche, audio-visive o multimediali, pertinenti al tema, saranno anch'esse presentate al tavolo, mediante dispositivi forniti dal

candidato. La presentazione e la discussione di ciascun lavoro saranno contenute in venti minuti.

**Art. 5. Valutazione della Prova finale**

Il punteggio attribuibile dalla Commissione alla *Prova finale* varia da -1 a +8 punti, indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Portfolio tematico* oppure *Saggio critico*). L'attribuzione del punteggio si basa sulla valutazione dell'elaborato prodotto, dell'esposizione orale e delle risposte del candidato alle domande poste dai componenti della Commissione.

**Art. 6. Formazione del Voto di Laurea**

Indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Portfolio tematico* oppure *Saggio critico*) il voto di laurea, espresso in centodecesimi, è costituito dalla somma della media conseguita in carriera dal laureando, calcolata secondo i criteri di ateneo, e del punteggio attribuito dalla Commissione alla *Prova finale*.

**Art 7. Assegnazione della Lode**

La lode può essere assegnata solo qualora tutti i membri della Commissione Operativa concordino e soltanto se la somma della media in carriera del candidato e del punteggio attribuito dalla Commissione risulti, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111/110.

**Art. 8. Composizione delle Commissioni di Laurea**

Le Commissioni sono costituite da un numero minimo di tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario, più 1 componente supplente, da convocare in caso di impedimento dei membri effettivi.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vale quanto contemplato nel *Regolamento integrativo della prova finale di laurea e laurea magistrale* della Scuola di Architettura Urbanistica ingegneria delle costruzioni.

## **ALLEGATO 1**    **GUIDELINES FOR EDITING THE REFERENCES INCLUDED IN YOUR FINAL WORK**

### **Notes**

It is requested that students use “endnotes,” numbered in order of appearance and listed individually at the end of their critical text. Please use the guidelines of *The Chicago Manual of Style* (CMS) citation style for endnotes and bibliography. More information available at: <[https://www.chicagomanualofstyle.org/tools\\_citationguide.html](https://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide.html)>.

### **Bibliography**

It is recommended that you use the original language first edition of the volumes included in the bibliography. Only include the edition number if the volume included is not the first edition. If the volume has been translated, please use the name of the translator and the translated title as in the following guidelines.

#### **Volume**

##### **One author**

Doniger, Wendy. *Splitting the Difference*. Chicago: University of Chicago Press, 1999.

##### **Two authors**

Cowlshaw, Guy and Dunbar, Robin. *Primate Conservation Biology*. Chicago: University of Chicago Press, 2000.

##### **Three or more authors**

Pearce, Susan et al. *Charles Robert Cockerell in the Mediterranean. Letters and Travels, 1810-1817*. Suffolk: The Boydell Press, 2017.

##### **Editor, translator, or compiler instead of author**

Lattimore, Richmond (ed.). *The Iliad of Homer*. Chicago: University of Chicago Press, 1951.

##### **Chapter or other part of a volume**

Wiese, Andrew. “The House I Live In’: Race, Class, and African American Suburban Dreams in the Postwar United States.” In Kruse, Kevin M. and Sugrue, Thomas J. (eds.).

*The New Suburban History*. Chicago: University of Chicago Press, 2006, 101–2.

##### **Translated volume**

Freud, Sigmund. *The Interpretation of Dreams*. Translated by James Strachey. Harmondsworth: Penguin, 1976.

#### **Journal article**

##### **Article in a print journal**

Smith, John Maynard. “The Origin of Altruism.” In *Nature* 393 (1998), 639.

##### **Article in an online journal**

Irace, Fulvio. “Fascism in Ruins.” In *Domus* 659, no. 3 (1985). Accessed November 14, 2019. <<https://www.domusweb.it/en/architecture/2010/04/29/fascism-in-ruins.html>>.

#### **Other sources**

##### **Thesis or dissertation**

Steiner, Hadas A. “Bathrooms, Bubbles and Systems: Archigram and the Landscapes of Transience.” PhD dissertation, University of California at Berkeley, 1993.

##### **Sitography**

If the website does not list a date of publication of online content, please include the date on which you have accessed the content.

##### **Website content**

Atlas of Places. “Atelier Peter Zumthor & Partner AG. Neues Atelier 2011-2016.” Accessed November 1, 2019. <<https://www.atlasofplaces.com/architecture/neues-atelier>>.

Schuler, Timothy A. “The Middle of Everywhere.” In *Places Journal*, November 2019. <<https://doi.org/10.22269/191112>>.

##### **Image sources**

Include a caption for each image you cite and insert it below or alongside the image. Number the images you have used and include a List of Figures at the end of your Bibliography as a separate section including the following: image number; caption; image source. Please use the same referencing style as in the bibliography when citing your image sources.

## **ALLEGATO 2      RICHIESTE DI CHIARIMENTO FREQUENTI**

### **Quesito 01 | In merito al portfolio tematico è fondamentale seguire integralmente le indicazioni fornite dal regolamento?**

Rispettare queste regole è fondamentale e indispensabile per essere ammessi all'esame di laurea. Il portfolio sarà sottoposto a una verifica formale dalla **Commissione di Verifica** a garanzia della presenza di tutte le parti previste, della loro completezza e coerenza con le richieste formulate dal regolamento (organizzazione, strutturazione, caratteristiche e lunghezza delle parti).

### **Quesito 02 | In merito al portfolio tematico cosa si intende per approfondimento di un tema architettonico?**

L'elaborazione del portfolio costituisce il momento in cui uno studente, autonomamente, compie un percorso di revisione del proprio percorso di studi, di misura della capacità critica maturata e delle competenze acquisite. Il tema architettonico scelto come oggetto del portfolio consisterà quindi nella volontà di rivalutare alcune esperienze rispetto a una o più questioni che sono apparse fondanti nel percorso di studi, che risultano particolarmente rilevanti rispetto alla complessità disciplinare raccolta attorno all'architettura, oppure significativi rispetto alle criticità del presente. In ogni caso il portfolio dovrebbe riflettere il modo in cui si desidera descrivere il centro problematico attorno a cui spendere il proprio profilo di giovani laureati.

### **Quesito 03 | In merito al portfolio tematico come è possibile ripresentare i progetti elaborati nel corso del triennio in modo originale?**

I progetti e le esperienze selezionate dovrebbero essere presentate, anche parzialmente e in modo critico, a supporto di un ragionamento inedito, che possa costruire un nesso tra sperimentazioni, soggetti e aspetti disciplinari implicati. Tale scelta è legata al processo di revisione e di sintesi che comporta la chiusura di una esperienza e riflette il livello di maturazione e capacità critica raggiunta. I casi studio non dovranno però essere trattati nuovamente con le modalità e rispetto alle tematiche affrontate nel corso curricolare entro cui sono stati precedentemente sviluppati e valutati.

### **Quesito 04 | In merito al portfolio tematico quali aspetti prederà in considerazione la Commissione di Laurea per formulare una valutazione rispetto al tema architettonico prescelto?**

La commissione valuterà i contenuti del portfolio e della presentazione orale prestando attenzione alla coerenza generale delle argomentazioni proposte, alla proprietà di linguaggio, alla capacità di costruire nessi opportuni tra le discipline implicate, all'attinenza tematica che sarà possibile evincere dai casi studio progettuali presentati come significativi, dal loro inquadramento critico e in rapporto alla consistenza e padronanza della bibliografia indicata. Non saranno in alcun modo considerati oggetto di valutazione i contenuti specifici e le qualità o criticità dei progetti di laboratorio o dei risultati delle altre esperienze, in quanto già valutati entro ogni corso curricolare.

### **Quesito 05 | In merito al portfolio tematico lo stile e la cura grafica hanno peso rispetto alla valutazione?**

Le Corbusier ha descritto l'architettura anche come l'arte tipografica dei giornali, delle riviste e dei libri e ha speso energie notevoli nella progettazione e nella cura grafica delle sue pubblicazioni. Questo fatto ribadisce l'importanza di un progetto grafico e di una cura assoluta del proprio lavoro che contribuisca a sottolineare, in modo preciso e coerente, la maturità raggiunta a chiusura di un triennio. La commissione terrà conto di questi aspetti legandoli alla profondità della riflessione operata e del livello di capacità critica raggiunta.

### **Quesito 06 | In merito al portfolio tematico è corretto fornire una spiegazione puntuale del tema, degli obiettivi e dei risultati raggiunti rispetto ad ogni esperienza selezionata tra quanto prodotto nei corsi e laboratori?**

Una spiegazione dettagliata dei progetti presentati nel portfolio non è richiesta e non è utile se non formulata in stretta relazione al tema architettonico assunto come punto centrale dell'argomentazione del portfolio. Non serve raccontare ciò che si è fatto e come lo si è fatto e con quali risultati, ma mettere a

sistema temi, obiettivi singoli e risultati ovvero operare revisioni e critiche del proprio lavoro in stretto rapporto al tema centrale oggetto del portfolio.

**Quesito 07 | In merito al portfolio tematico è possibile inserire materiali grafici aggiuntivi rispetto a quanto elaborato nei corsi e laboratori?**

Inserire nel portfolio tematico materiale originale è uno degli obiettivi previsti dal regolamento ed è una pratica da incoraggiare specie se tali elaborati hanno il pregio di arricchire il discorso critico affrontato e rendere più chiare le modalità interpretative adottate, i nessi tematici esplicitati e la loro relazione con il progetto. Nella redazione del portfolio potrebbe essere utile anche riconsiderare come utili e significativi gli elaborati che hanno fatto parte del percorso progettuale non strettamente legati alle consegne ufficiali previste dai corsi.

**Quesito 08 | In merito al portfolio tematico cosa si intende quando si chiede di strutturare l'indice come sommario?**

Chiedendo di strutturare l'indice come sommario si intende fare seguire al titolo di ogni sezione che compone il portfolio tematico una breve illustrazione dei contenuti specifici affrontati in rapporto all'argomento generale della trattazione.

Es.:

Cap. 04 – Indice come sommario

Il capitolo tratta il tema della costruzione dell'indice come sommario all'interno della spiegazione dettagliata delle regole per la preparazione del portfolio tematico di laurea in progettazione dell'architettura

**Quesito 09 | In merito al portfolio tematico è indispensabile indicare per ogni esperienza presentata il titolo del corso, il nome dei docenti e la composizione del gruppo di lavoro?**

Questa come tutte le richieste del regolamento sono obbligatorie. Tali indicazioni sono inoltre fondamentali per orientare il lavoro della commissione. L'indicazione del gruppo di lavoro è fondamentale per una questione di correttezza e responsabilità verso i colleghi co-autori del progetto.

**Quesito 10 | Cosa si intende quando si parla di "stato dell'arte" nell'ambito tematico prescelto?**

Con questa formula si intende la necessità di procedere ad una sintetica ricapitolazione di quanto è stato formulato rispetto all'argomento prescelto. Tale riassunto è normalmente elaborato in stretta attinenza ad una bibliografia che è opportuno citare, secondo lo stile di citazione fornito, a supporto delle proprie argomentazioni. Una buona ricostruzione dello stato dell'arte permette di dimostrare consapevolezza sull'argomento e padronanza adeguata della bibliografia di base.